



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato  
Nome commerciale : 131013 HS 22 - 32 - 46 - 68 - 77 - 100 - 150  
Codice commerciale: 131013

1.2. Utilizzo:  
Olio idraulico

1.3. Identificazione della società/impresa  
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®  
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy  
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042  
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza  
(+39) 02 6101256

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:  
Non pericoloso

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente  
Nessuno in particolare.

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali  
Nessuno in particolare.

2.1.4. Pericoli ambientali  
Nessun dato disponibile.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Contiene oli minerali a base minerale con additivi

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
ditiolfosfato di C1-C14 alkil e zinco	> 0,1 < 1%	Xi N R38 R41 R51 R53		68649-42-3	272-028-3	
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; Olio base	> 0,1 < 1%	Xn R65 R66	649-474-00-6	64742-65-0	265-169-7	
alchil fenolo ostacolato	> 0,1 < 1%	Xi R36 R38 R50 R53				
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	> 0,1 < 1%					
cherosene (petrolio),	< 0,1%	Xn R65	649-423-00-8	64742-81-0	265-184-9	



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

idrodessolforato

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

**4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**4.3. Inalazione**

Dopo un'esposizione prolungata, all'insorgere di un malessere, portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico

**4.4. Ingestione**

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

**5.1. Mezzi di estinzione consigliati**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**5.2. Mezzi di estinzione da evitare**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.3. Pericoli dei prodotti della combustione**

Evitare di respirare i fumi.

Si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi

**5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

#### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

**6.1. Precauzioni per le persone**

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti

**6.3. Metodi di bonifica**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1. Manipolazione**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.





## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare  
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Per inalazione :

A temperatura ambiente, il prodotto non rappresenta fonte di rischio a causa della sua bassa volatilità.

Può causare irritazione degli occhi, del naso e della gola a seguito di esposizione a vapori o fumi generatisi durante il normale impiego del prodotto.

Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.

Per ingestione:

Non nocivo se ingerito accidentalmente in piccole dosi. Quantità più importanti possono causare nausea vomito o diarrea.

Per contatto con la pelle:

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Per contatto con gli occhi:

In caso di contatto accidentale, può causare leggera irritazione

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

### 12.1. Mobilità

Il prodotto galleggia sull'acqua (se la densità è <1)

Il prodotto viene adsorbito superficialmente nel terreno

Il prodotto difficilmente evapora.

### 12.2. Persistenza e bioaccumulazione

non vi è evidenza di un possibile bioaccumulo

### 12.3. Biodegradabilità

Pur non essendo classificato pericoloso per l'ambiente, si ritiene che il prodotto non sia facilmente biodegradabile

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

### 13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### 15.1. Classificazione

#### 15.1.1. Simboli previsti:

Nessun simbolo di pericolo previsto

#### 15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

Il prodotto non presenta rischi specifici.

#### 15.1.3. Consigli di prudenza:

Nessun consiglio di prudenza previsto.

#### 15.1.4. Consigli specifici:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.